

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, di fronte a Gesù non si può rimanere indifferenti. La decisione di accettare o rifiutare la sua proposta di salvezza ci interpella quotidianamente. Di fronte alla misericordia gratuita di Dio, talvolta faticiamo a fidarci, soprattutto quando rivoluziona le nostre certezze.

La missione di Gesù resta oggi la vocazione della Chiesa e del cristiano in un cammino di continua scoperta. Insieme a Gesù, mandato dal Padre, anche ciascuno di noi è invitato a portare nel mondo l'amore di Dio sperimentato nella propria vita, con la generosità che si addice ai veri discepoli. Il mondo ha urgente bisogno di questo annuncio, fatto di parole e di gesti concreti di condivisione, di giustizia, di pace, di autentica fraternità.

Al "Dio on noi", che si dona nel Cristo, che si dona nei segni della Parola e del Pane, salga la nostra lode con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Il Signore Gesù può essere accolto dagli uomini oppure rifiutato. Spesso il rifiuto non è generato da un'opposizione, ma da incomprensione e distrazione. Invochiamo la misericordia e il perdono sulle nostre chiusure verso di lui e verso il prossimo.

- **Signore Gesù**, prima di formarci nel grembo materno Dio ci conosceva per nome: perdonaci se abbiamo mancato di rispetto alla dignità di qualcuno. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu ci costituischi profeti per portare anche oggi la tua Parola di vita e di speranza: perdona i nostri silenzi. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu ci mostri la via della gratuità e del dono come la via più sublime: perdona i nostri egoismi e le nostre chiusure. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Attese e pregiudizi sono all'origine della persecuzione del Profeta e delle ostilità che egli incontra per rimanere fedele alla sua missione. Ma egli può contare sul sostegno e sulla vicinanza di Dio, da cui attinge la forza per continuare.

II Lettura. Per essere autentici profeti, segni di Dio nel mondo, l'Apostolo indica la strada dell'amore a una comunità nella quale alcuni sembrano aspirare a dei ruoli solo per mettere in mostra se stessi.

Vangelo. Attese deluse e pregiudizi nei confronti di chi reputiamo di conoscere bene possono ingannare e impedire di cogliere la "novità" di Gesù, che nonostante l'incomprensione e il rifiuto, annuncia la buona notizia della misericordia e del perdono. Attraverso la Chiesa, inviata in tutto il mondo, questo messaggio raggiunge anche noi oggi e chiede la nostra adesione.

PREGHIERA DEI FEDELI

riunisci nel tuo nome. Apri i nostri cuori al dono della tua presenza e fa' che ti riconosciamo esprimendo la nostra confidenza con la preghiera fiduciosa.

*Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore!***

1. Per la Chiesa: sappia riconoscere la presenza del Signore nel dono del pane, nella voce della parola di Dio, nel volto del fratello. Preghiamo.
2. Per i governati: come profeti di giustizia e di pace, sappiano fare scelte coraggiose per il bene della società. Preghiamo.

3. Per tutti i credenti in Cristo: a causa di un cuore indurito e di una mente piena di superbia e autosufficienza, nessuno sciupi le occasioni di ascolto della Parola del Signore e della comunione al pane dell'Eucaristia. Preghiamo.
4. Per le famiglie cristiane: in questo difficile momento storico, sappiano annunciare e testimoniare la bellezza del matrimonio e assolvano con rinnovato impegno al compito dell'educazione dei figli. Preghiamo.
5. Per tutti noi che partecipiamo a questa Eucaristia: la parola di Gesù non incontri anche oggi la diffidenza e l'ostilità dei suoi concittadini, ma quella disponibilità necessaria per metterla in pratica. Preghiamo.

Signore Gesù, sostieni con la tua presenza i nostri passi, perché possiamo accogliere e custodire in noi la tua Parola. Che tu possa trovare in noi testimoni autentici e gioiosi del Vangelo che sei venuto ad annunciare. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Nella preghiera che Gesù ci ha insegnato chiediamo al Padre che ci conceda amore fraterno dentro la comunità, solidarietà e condivisione verso tutti. Diciamo insieme: **Padre nostro...**